



Supplemento al numero odierno di MF/Mercati Finanziari. Spedizione in abbonamento postale L. 46/2004 art. 1 C. 1 DCB Milano

EVENTS / RIFLESSIONI SULL'ABITARE
IN SCENA AL SALONE DEL MOBILE

PLACES / SPERIMENTAZIONE E PEZZI
STORICI IN DUE DIMORE MILANESI

OBJECTS / GIOCHI DI CONTRASTI
E VOLUMI DIALOGANO CON L'ARTE

Nella foto, da sinistra, Cristiano Venturini, Carlotta de Bevilacqua, Carlo Urbinati, Emiliana Martinelli, Gianni Bolzan, Patrizia Vicenzi e Federico Palazzari ritratti all'interno del Museo del Novecento di Milano. Foto Max@Max&Douglas

GLI ILLUMINATI

SETTE GRANDI PROTAGONISTI DEL LIGHTING RACCONTANO LA LUCE TRA IDEE ED EVOLUZIONI



UN DIVANO A REGOLA D'ARTE

BY ALESSANDRA ORISTANO

La sua silhouette è leggera grazie a una struttura in metallo essenziale contrapposta alla morbidezza dei cuscini. Il divano Rito, firmato dai designer Matteo Thun e Antonio Rodriguez, è una seduta timeless. Un progetto giovane, ma già iconico e pluripremiato, realizzato nel 2020 per l'azienda Desiree, che quest'anno festeggia i trent'anni di appartenenza al Gruppo Euromobil. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia in Italia, ricevendo l'Archiproducts design award 2020 e la pubblicazione sull'Adi design index 2021 nella categoria «Design per l'abitare», sia all'estero con l'assegnazione del Good design award 2021 e del recente German design award 2023. La seduta è comoda e profonda, arricchita da cuscini che aumentano la sensazione di benessere e di comfort. Il divano, a cui si può aggiungere anche la chaise longue, diventa un elemento centrale della stanza, un'oasi di eleganza in cui rifugiarsi per leggere o conversare. La pelle che lo riveste calza come un abito su misura e la gamma di colori tra cui si può scegliere il tessuto sfoderabile accontenta tutti i gusti. Un esempio di sofisticata semplicità che si rifà ai concept di lightness e clean shape. Il progetto si distingue per la sua innovativa tecnologia. Una ricerca continua che fonde arte, artigianalità e innovazione. Fin dalla sua nascita, il brand

ha costruito il proprio linguaggio progettuale sviluppando un'estetica che mescola rigore formale, equilibrio materico e funzione. Questo approccio si è rafforzato con l'ingresso nel Gruppo Euromobil nel 1995, che ha permesso al brand di inserirsi in un ecosistema creativo più ampio, in cui arte e design si contaminano, dialogano e si arricchiscono reciprocamente. Il gruppo è sempre stato impegnato nella realizzazione di molte esposizioni d'arte nazionali e internazionali, da Van Gogh a Monet, a Matisse, dall'Ermitage di San Pietroburgo all'Ara pacis di Roma, fino alle Scuderie del Quirinale e al Guggenheim di Bilbao come partner di una videoinstallazione dell'artista Fabrizio Plessi. «Far parte di una società che ha sempre creduto nella cultura come valore aggiunto ha permesso a Desiree di crescere, integrando conoscenze, competenze e tecnologie diverse. La sinergia tra le diverse aziende del gruppo ha favorito un dialogo costante tra estetica e innovazione, rendendo possibile un'evoluzione coerente e allineata ai cambiamenti del mercato», afferma Gaspare Lucchetta, amministratore delegato di Gruppo Euromobil. «Frequentare il mondo degli artisti ci insegna a guardare avanti verso nuovi orizzonti sconosciuti al mondo dell'industria. Allenando l'occhio al bello». (riproduzione riservata)